

**Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica**

Prot. n.

7242/SISP

Valeggio sul Mincio, 15.1.2018

Risp. N. 527470 del 18.12.2017

**OGGETTO: D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la quarta variante al piano degli interventi del Comune di Castelnuovo del Garda (VR).**

Al Sig. **DIRETTORE**

Dipartimento Territorio Regione Veneto

Sezione Coordinamento Commissioni

Via Baseggio, 5

30174 **MESTRE (VE)**[coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)**TRASMISSIONE A MEZZO PEC**

e p.c.

Al Sig. **SINDACO**del Comune di **CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)**[castelnuovodg@legalmail.it](mailto:castelnuovodg@legalmail.it)

Con riferimento alla nota della S.V. n. 527470 del 18.12.2017, relativa alla Verifica di Assoggettabilità degli interventi in oggetto, si ricorda che, a seguito del risultato del Referendum Popolare abrogativo del 18/19 Aprile 1993, giusta quanto disposto dal D.P.R. 177/93, non competono più alle Aziende Sanitarie verifiche e valutazioni in materia ambientale.

Con l'occasione comunque, relativamente a quanto in oggetto, si esprimono in merito i seguenti rilievi di carattere igienico-sanitario.

Con riferimento alla Variante di cui trattasi, l'intervento parrebbe risultare adeguato, in quanto lo stesso di massima non modificherebbe lo stato attuale della zona.

Ad ogni modo allo scopo di attuare ogni possibile strategia e/o intervento atto ad ottenere contenimento e mitigazione nei confronti di diverse sorgenti derivanti dall'eventuale futura attivazione di nuovi insediamenti produttivi che potrebbero contribuire a fenomeni di inquinamento locale, allo stato attuale non presenti, si sottolineano di seguito alcune criticità che, dal punto di vista di tutela della salute pubblica, dovranno essere presi in considerazione per evitare/limitare le emissioni e conseguentemente l'esposizione media della popolazione mediante l'adozione di misure preventive e strutturali.



1. nell'ottica della **razionalizzazione dei flussi veicolari**, l'intervento di cui trattasi dovrebbe tener conto del traffico dell'area stessa;
2. **mitigazione dell'inquinamento acustico**, che potrebbe risultare aumentato a seguito dell'incremento del flusso veicolare; a tal proposito si ricorda che la vigente normativa prevede la classificazione del territorio in zone acustiche e la predisposizione -ove occorra- di un piano di risanamento acustico;
3. a seguito della predisposizione di nuovi punti luce, si sottolinea l'opportunità di valutare l'utilizzo per l'**illuminazione pubblica** di apparati che non disperdano la luce verso l'alto e che producano l'illuminazione strettamente necessaria per gli usi previsti, al fine di evitare l'inquinamento luminoso dell'atmosfera;
4. devono infine essere attuati idonei e frequenti interventi di **raccolta e smaltimento dei rifiuti**, orientati alla tutela ed igiene ambientali, che evitino ogni forma di collocazione incontrollata, anche temporanea, degli stessi;
5. devono, infine, essere osservate le distanze di rispetto da eventuali elettrodotti previste dalla vigente normativa; si raccomanda comunque che vengano adottati tutti i possibili accorgimenti affinché l'esposizione ai **campi elettromagnetici** delle persone sia contenuta entro i limiti di  $0,3 \mu T$ .

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Medico  
Responsabile del procedimento  
Dott. Salvatore Falcone